

Nuovi luoghi d'incontro

DONATO DISANTO*

CE SPAZIO per una Associazione Italia-America latina e Caraibi? Sì, c'è questo spazio. E c'è la voglia da parte di molte decine di persone, sia italiane che latinoamericane residenti in Italia, di impegnarsi per concretizzare questo progetto.

Nelle settimane scorse si sono svolte riunioni preparatorie a Padova, Milano, Bologna, Torino, Salerno, Roma e Firenze. Quindi, l'8 aprile scorso, si è tenuto a Bologna l'incontro nazionale dove si è deciso di avviare il lavoro di costituzione dell'Associazione. Sono stati nominati un coordinatore nazionale (lo scrivente) e un tesoriere nazionale, Carlo Tassara. Inoltre tre gruppi di lavoro sono «aperti» a chiunque fosse interessato a collaborare direttamente.

L'obiettivo che ci siamo dati è di tenere nel prossimo autunno l'assemblea nazionale di costituzione formale dell'associazione e di arrivarci con una base associativa di almeno cinquecento aderenti.

Ma, oltre a queste informazioni «tecniche» è importante domandarsi quali siano gli obiettivi, cosa voglia fare l'Associazione Italia-America latina e Caraibi.

Ci vorremmo impegnare in attività, nazionali e locali, per promuovere la conoscenza e l'interscambio tra il nostro paese e quelli latinoamericani, innanzitutto sul terreno della cultura politica e sociale. In particolare vorremmo proporci come uno dei luoghi d'incontro tra l'area progressista e democratica italiana e quella latinoamericana. A questo scopo pensiamo di organizzare periodicamente un forum internazionale e altre iniziative specifiche.

Cercheremo di contribuire alla diffusione dell'informazione tra le persone e i gruppi che in Italia si interessano dei temi relativi alle realtà sociali, politiche, culturali, di solidarietà, di difesa dei diritti umani e della natura, dei paesi e dei popoli latinoamericani.

UNO STRUMENTO UTILE a tale scopo potrà essere una newsletter (anche telematica) che aggiorni costantemente su tutto ciò che nel nostro paese esiste e si muove rispetto all'America latina o a suoi singoli paesi e aree.

Lo spirito che ci anima non è quello di sovrapporci ai gruppi che già esistono e che lavorano, spesso da diversi anni, in questo ambito, e ancora meno quello di «coordinare» queste attività e presenze autonome già esistenti. La stessa decisione che le adesioni all'associazione siano solo individuali indica che la nostra ambizione e volontà è semplicemente di essere un nuovo punto di riferimento su scala nazionale.

Vorremmo anche mantenere un'attenzione costante verso l'attività delle istituzioni pubbliche, a tutti i livelli, e stimolare un sempre maggiore interesse del parlamento, delle regioni, degli enti locali verso l'America latina. Lo stesso cercheremo di fare nei confronti delle forze politiche, sociali, sindacali e nell'ambito accademico. Quello che stiamo avviando è un progetto aperto. Aperto a tutti coloro che, per i motivi più vari (culturali, politici, letterari, di solidarietà, di cooperazione, ecc...) sono interessati a mantenere vivo e a rafforzare il legame con il mondo latinoamericano.

Pensiamo che in Italia, nonostante tutto, ci sia ancora molta gente interessata a conoscere, ad apprendere, a intercambiare con l'America latina: favorire e promuovere queste energie è il nostro principale obiettivo.

Coloro che fossero interessati ad aderire all'Associazione o che volessero ricevere maggiori informazioni mi possono telefonare al numero 06/6711365, fax 06/6798376 oppure contattare Carlo Tassara, 06/3216163.